

## Primo trimestre in crescita per Versalis

Domanda in ripresa e prezzi in aumento per lo shortage riportano in positivo i margini operativi delle attività chimiche del gruppo ENI.

30 aprile 2021 18:26

Nei primi tre mesi dell'anno Versalis, braccio chimico del gruppo ENI, ha beneficiato della crescita della domanda e dei prezzi di vendita, sia in termini di volumi che di margini. I primi sono cresciuti del +33%, da 890.000 ton del primo trimestre 2020 a 1,18 milioni di tonnellate di quest'anno, con il tasso di utilizzo degli impianti salito dal 72 al 75 per cento.



La ragione è legata alle maggiori vendite di intermedi - che hanno beneficiato di un temporaneo shortage di prodotto a livello globale a causa degli eventi climatici estremi negli USA - e di maggiori disponibilità da produzione. Bene anche il polietilene, che ha intercettato la ripresa dell'economia europea, e gli elastomeri, grazie alla domanda proveniente dal settore automotive.

Trend che hanno impattato positivamente anche sui margini, con un l'utile operativo adjusted di 39 milioni di euro a fronte di una perdita di 65 milioni nel primo trimestre 2020. Oltre alla crescente domanda di prodotti petrolchimici (+33%) proveniente da settori chiave come l'imballaggio, l'automotive e i beni di largo consumo, e alla maggiore disponibilità degli impianti, la chimica di ENI ha beneficiato nel trimestre anche di un livello medio dei prezzi di vendita più elevato, sempre a causa della scarsa offerta a livello globale. I margini di polietilene, stirenici ed elastomeri hanno tratto vantaggio anche dal calo delle quotazioni delle materie prime.

© Polimerica - Riproduzione riservata